

GIOVANI E SPORT

Fra oblio e leggenda, uno fra i personaggi che hanno reso grande lo sport italiano a livello internazionale

# Gianluca Pacchiarotti: il più giovane portiere esordiente in Serie A nella storia del calcio mondiale

Ci sono figure nella storia dello sport che oltre a marcare un segno indelebile nella memoria degli appassionati, non lasciano tracce coeve e/o successive nella carta stampata. Un po' sono schivi, oppure non si appoggiano a figure politiche, o anche perché sono "semplicemente" grandi nelle opere, come nella riservatezza con cui conducono la propria vita. Gianluca Pacchiarotti è uno di questi.

Dal 1980 - quando si riaprirono nuovamente le frontiere per i calciatori stranieri - sono state versate decine e decine di ettolitri d'inchiostro, per illustrare le imprese di epifenomeni, sia nel senso fattuale che psico-medico del termine. Dopo ventisette anni non si vuole ammettere che ben pochi giocatori esteri hanno determinato svolte epocali nelle nostre società calcistiche: Maradona, Falcão, Platini, Van Basten, Briegel, Katanec, e 'rari nantes'. Al contrario, alcuni che di feno-

riuscito nemmeno a vincere una pur ufficiosa, quindi miserabile, classifica cannonieri, bensì a perdere pure le lacrime capitoline del 5 maggio 2002, ben presto asciugate dalle crapule feragostane...



Pacchiarotti sventa una minaccia di Maradona durante Pescara-Napoli del 1984 del 2 settembre 1984

Leggende metropolitane, eroi in sedicesimo, promesse mai mantenute, eponimi con

ne del mondo '74 ad un qualcuno che gli chiese cosa provasse dopo la vittoria contro l'Olanda, Paul Breitner rispose: "Vorrei soltanto una domanda intelligente", scuotendo il capo fra compassione e paternalismo sec-

primato ineguagliato fra tutti i portieri del globo esordienti al più alto livello: un record invidiatoci da tutte le Federcalcio del mondo.

Quando nel 1996 Gianluca Vialli e Gianfranco Zola passarono all'onore delle cronache per essere stati i primi calciatori italiani a dirigersi all'estero (Chelsea di Londra) non vi fu nulla di più di un clamoroso falso. Il nostro Portiere, già dieci anni prima (1986-87) era approdato alla Bundesliga, con la casacca dello Schalke 04 Gelsenkirchen. Il club è uno fra i più grandi sodalizi tedeschi: sette volte campione di Germania (1933-34, 1934-35, 1936-37, 1938-39, 1939-40, 1941-42, 1957-58), quattro volte vincitrice della Coppa nazionale (1936-37, 1971-72, 2000-01, 2001-02) e una della Coppa UEFA (1996-97)... ai danni dell'Inter. Il Chelsea, invece, al 1996 aveva vinto solo un titolo (1954-55), una coppa nazionale (1969-70) ed una europea (Coppa Coppe

cato. Chissà quanti e quali nel nostro Paese sanno che Gianluca Pacchiarotti è il più



Trieste, 25 ottobre 1983: la Lega Nazionale Serie B Under 21, prima dell'incontro con la Svizzera Under 21, vinto per 2-1; Pacchiarotti è il primo a sinistra della fila in piedi

ta con il pallone a pochi centimetri dal suolo". Al termine dell'incontro Diego si avvicinò a Gianluca e gli donò la maglia numero 10, che l'estremo difensore a sua volta, tempo dopo, regalò... pazzie dei portieri.

Numerose le sue partecipazioni nelle Nazionali Juniores A e B, Under 16 e Lega Nazionale Serie B Under 21. Nel 1981 fu il protagonista della vittoria della Nazionale Juniores al prestigioso XI Torneo Giovanile Principato di Monaco a Montecarlo, che l'Italia conquistò a spese di Germania Federale (campione d'Europa in carica) Francia (terza classificata CE), Spagna (quarta CE), Messico, e in finale contro la Cecoslovacchia (3-2; Montecarlo, 19 novembre). Il 20 aprile dello stesso anno giunse secondo con la Juniores B al XXX Torneo Internazionale Giovanile di Pasqua a Cannes, che l'Italia perse in finale contro l'Olanda (0-0, 3-4 ai rigori), dopo aver eliminato Scozia

(2-0), Germania Democratica (1-1) e Brasile (0-0); ancora secondo il 18 luglio alla 'China Youth Cup Tournament', sconfitti in finale dalla Romania a Shanghai (1-1, 3-4 ai rigori).

Dal novembre 1995 ha il patentino FIGC di Terza Categoria, quale allenatore dei portieri, e tutt'ora, a 44 anni, gioca titolare nel Campionato Abruzzese di Eccellenza con il Miglianico. Gianluca Pacchiarotti una carriera di trent'anni che non ha arricchito la sua borsa, ma "solo" il calcio italiano.

Come avevi torto, Ernst Cassirer, quando scrivevi che "la preponderanza del pensiero mitico sul pensiero razionale in alcuni dei nostri sistemi è evidente", poiché "il pensiero razionale e quello scientifico confessano il loro fallimento"... ma nell'odierna Italia del pallone il mito cede il passo al banale, e il luogo comune si trasforma in notizia.

Gianni Brera, addio!

G.A.



Pacchiarotti (il più alto della fila in piedi) nel Pescara Allievi 1978-79: un anno prima del suo esordio in Serie A



La Nazionale Juniores A, vincitrice dell'XI Torneo Giovanile Principato di Monaco a Montecarlo nel 1981

meno hanno solo l'"epi" e di grande le immense virgolette, si sono prodotti in colossali gite premio ben remunerate. Mi limito a ricordare le



Pacchiarotti allo Schalke 04 (1986-87)

due reti su cinque dell'Internazionale contro la Roma, che assicurarono ai milanesi la verginità da Serie B a tre giornate dalla fine (Olimpico, 2 maggio 1999). Impresa pur sempre rimarcevole, se poi consideriamo che l'autore della doppietta fu un virgolettatissimo calciatore. A dispetto di quegli eterni scontenti dei suoi tifosi che da sempre gli hanno rimproverato di non essere

uno splendido futuro alle spalle, rarefatti ectoplasmici trasformati in scaturigini televisive: costoro gli unti dai suddetti ettolitri di liquido nero... e per sei lustri. Poi, quando sarebbe bastato un conciso tratto di penna per trarre dall'oblio un vero campione, ma italiano, un esempio di serietà, un 'limes' invalicabile, cosa hanno risposto? "Ci duole pur s'è svuotato il calamo; noi, che di lettere viviamo, della cifra il tedio eserchiam" (è solo una parafrasi, non farina del loro sacco). Ho ancora in mente le parole del terzino della Germania Federale campio-

giovane portiere esordiente in massima serie nella storia del calcio mondiale. Ma tanto, non non ha importanza. Vuoi mettere l'intervista all'attaccante X, schiaffeggiato dall'allenatore Y a sua volta preso a calci dal collega Z? Perdincibacco, questi sì che sono pezzi da gattopulitzer.

Ma torniamo a Gianluca, nato a Roma il 30 agosto 1963. Pacchiarotti esordì in Serie A a Perugia, con la maglia del Pescara, il 9 marzo 1980 all'adolescenziale età di sedici anni e 192 giorni: 23ª giornata del campionato 1979-80. Un

1970-71); se poi si considera che il campionato e la coppa inglesi sono iniziati rispettivamente 14 e 63 anni prima di quelli tedeschi, questo la dice lunga... Chi scrive ne sappia, nessuno si prese la briga di scriverlo, o perlomeno dire: "Ragazzi, ma non rammentate Pacchiarotti?". Ecco perché sostengo che alcuni dovrebbero sottoporsi all'esame di storia del calcio, oppure a quello universitario di Storia dello sport o, perlomeno, leggersi qualche albo d'oro che non sia "recente"... per evitare generate.

Altro primato del Nostro è stato quello di ricevere il "battesimo" della prima rete di Maradona fuori dalle mura del San Paolo. Il primo goal italiano, il 'pibe de oro' l'aveva realizzata a Napoli, il precedente 22 agosto contro l'Arezzo 4-1 (al 20' ai danni del portiere Giuseppe Pellicanò). Torniamo allo Stadio 'Adriatico', 2 settembre 1984, Pescara-Napoli, valida per l'ottavo girone eliminatorio di Coppa Italia, quarta partita. Pacchiarotti ricorda ancora, era l'82° minuto: "Sembrava una palla persa, ma l'argentino si avvittò su se stesso e riuscì a segnare. Non avevo mai visto prima e non ho mai visto dopo fare una rovescia-



Cannes, 15 aprile 1981 (XXX Torneo Internazionale Giovanile): Italia Juniores B-Scozia Juniores B 2-0; vediamo Pacchiarotti in una splendida parata

**TORNARE AD ESSERE COMUNITA'**

*Sportello legale*  
**SPORTELLO LEGALE**  
 consulenza legale gratuita  
 ogni sabato dalle 15,00 alle 16,00

*Sportello casa*  
**SPORTELLO CASA**  
 assistenza gratuita problematiche giuridiche legate alla casa  
 ogni sabato dalle 15,00 alle 16,00

*Difesa personale*  
**CORSO DI DIFESA PERSONALE**  
 iscrizioni aperte  
 fino al 15 dicembre 2007

*Promozione culturale*  
**PROMOZIONE CULTURALE**  
 Centro Studi Progetto Torino  
 Laboratorio politico

**BASE MILITANTE PROGETTOTORINO**  
 www.progettotorino.org - progettotorino@yahoo.it

**PIU' AVANTI ANCORA...**